

a cura di PUBLIMEDIAGROUP.IT

INFORMAZIONE PROMOZIONALE

## Professioni & Territorio



Avv. Antonino Galletti  
Presidente dell'Ordine degli  
Avvocati di Roma

« In questi ultimi anni la professione legale ha subito un grande cambiamento legato per un verso alle nuove tecnologie e all'introduzione della telematica come strumento ordinario all'interno degli uffici giudiziari, per l'altro ad un progressivo processo di internazionalizzazione che vede sempre più frequente lo scambio di esperienze comunitarie ed internazionali. Sfide che gli avvocati hanno saputo raccogliere con la qualità e la professionalità di sempre».

# Le nuove sfide del diritto e l'esempio del Foro di Roma



Avvocato Giuseppe de Simone

## Giuseppe de Simone & Partners «Mutui e finanziamenti, a volte le cose non sono come sembrano»

Piani di ammortamento poco chiari, interessi che inaspettabilmente levitano o che sono ben diversi da ciò che si è concordato con la banca o con l'intermediario. «In un contesto divenuto asimmetrico a causa della globalizzazione — spiega l'avvocato Giuseppe de Simone — la contrattualistica è ormai standardizzata. Si adoperano moduli prestampati che vengono "imposti" all'utenza, senza possibilità di modifiche. Quando stipuliamo un mutuo siamo convinti di pagare un tasso che poi, conti alla mano, si rivela spesso più alto del previsto». È la ragione per la quale il contenzioso con gli istituti di credito è tendenzialmente in aumento, ed è la ragione per la quale è bene affidare i propri interessi, e diritti, a chi può farli valere. Fondato nel 2004, lo Studio Legale Giuseppe de Simone & Partners (con sede a Roma, ma attivo in tutta Italia) si occupa di diritto banca-

rio e finanziario, con l'obiettivo di tutelare imprese, famiglie e consumatori nei confronti del sistema bancario. Attività che garantisce legalità e correttezza nei rapporti con gli intermediari finanziari; svolta attraverso la conciliazione, la mediazione o, quando necessario, in giudizio. «Quello di oggi — fa notare l'avvocato de Simone — è un mondo "liquido", nel quale è più semplice sottoscrivere un contratto, ottenere un finanziamento o stipulare un mutuo. L'altra faccia di questa medaglia è però nel rischio, oggi più che mai concreto, di essere prevaricati». Nel caso, è cruciale riportare il rapporto in equilibrio, rivedere la metodologia di calcolo nell'ambito dei finanziamenti e controllare che non ci siano "errori". Un lavoro che lo Studio Legale Giuseppe de Simone & Partners compie grazie ad un reparto team di esperti. Info: [www.avvocatodesimone.com](http://www.avvocatodesimone.com)

## Collaborazioni eterorganizzate La Cassazione "promuove" i rider con una sentenza molto discussa

Con la sentenza 1663 del 2020, la Cassazione applica l'art. 2 del D.Lgs. 81 del 2015, secondo cui la disciplina del lavoro subordinato trova applicazione alle collaborazioni nelle quali "le modalità di esecuzione sono organizzate dal committente". «In dottrina — spiega l'avv. Stefano Gregorio — la norma è stata correttamente ritenuta "apparente". Se il collaboratore è diretto nell'esecuzione della sua attività, non è autonomo, bensì subordinato, perché è proprio la soggezione al potere organizzativo altrui a costituire l'indice fondamentale della subordinazione». Tuttavia, la Suprema Corte tenta di superare l'apparenza della norma definendola di mera "disciplina" e non anche descrittiva di una nuova fattispecie, così indirettamente confermando che le collaborazioni eterorganizzate, non essendo un nuovo tipo, rientrano nel lavoro subordinato. Il caso è quello dei "rider". «A ben vedere, tramite l'App utilizzata dai rider — sottolinea Gregorio — il committente non organizza la prestazione di lavoro, ma si limita a indicare i requisiti essenziali del risultato pattuito (tempo e luogo del ritiro del cibo per la successiva consegna al cliente), risultando così carente quella eterorganizzazione (ad esempio, l'imposizione di determinati percorsi) che la stessa Suprema Corte aveva elaborato per escludere la subordinazione dei "pony express" (sentenza n. 1238 del 2011). Inoltre, la sentenza 1663 del 2020, affermando che il committente organizza l'attività perché indica il "quando" della prestazione, dimentica che secondo la stessa Suprema Corte il rispetto di un determinato orario è compatibile con la collaborazione autonoma ogni qualvolta (come nel caso dei rider) non sia imposto dal committente, ma sia essenziale per l'utilità del risultato». Delle due l'una. Info: [www.gregoriolex.it](http://www.gregoriolex.it)



Avvocato Stefano Gregorio



Avvocati Claudio Guccione e Maria Ferrante

## P&I – Guccione e Associati, quando l'esperienza favorisce una partnership vincente

Una sinergia stabile con i migliori professionisti della finanza, questo è uno dei punti di forza di P&I - Studio Legale Guccione e Associati, leader nell'assistenza legale giudiziale e stragiudiziale nelle aree del diritto di importanza centrale nei settori delle Public utilities e delle Infrastrutture. P&I, oltre alle operazioni di PPP, gestisce nel quotidiano questioni di diritto amministrativo e comunitario, nonché civile e arbitrale, non solo nel contesto delle Infrastrutture e dei Servizi ma anche dell'Energia. Ciò detto, è in materia di concessioni di lavori e servizi, project financing (autostrade, ospedali, porti, informatica, TPL, telecomunicazioni, energia, acqua, gas), infrastrutture strategiche, leasing pubblico, appalti pubblici di lavori, servizi e forniture, che lo studio boutique è da tempo un riferimento per clienti di respiro nazionale ed inter-

nazionale. Spesso anche al fianco di Enti Locali e loro società partecipate, di ASL e altri enti pubblici, lo studio ha una particolare sensibilità alle dinamiche delle Pubbliche Amministrazioni. Proporre expertise congiunte in ambito giuridico ed economico-finanziario è un unicum nel settore legale, in particolare tra gli studi boutique. Ciascuna operazione di PPP viene gestita a 360 gradi, dalla proposta o indicazione della gara, a tutto il corso del procedimento di selezione del contraente, sino all'aggiudicazione e stipula del contratto. Tutelata in sede di contenzioso, supportata nel finanziamento e, infine, seguita nella fase di esecuzione. Esperienza quasi trentennale, con un approccio integrato e multidisciplinare (focalizzata su Contratti Pubblici ed Energia) che rappresenta una carta vincente. Info: [www.peilex.com](http://www.peilex.com)

## Responsabilità medica, la legge Gelli tra luci e ombre a tre anni dall'introduzione

«La legislazione italiana sulla responsabilità medica ha fatto grandi passi in avanti, tuttavia ci sono ottimi margini di miglioramento. Si pensi alla definizione del grado di colpa per arrivare ad una condanna, aspetto che dovrebbe essere definito meglio». Non ha dubbi l'avvocato Gaetano Scalise, tra i maggiori esperti a livello nazionale sul tema della responsabilità medica (sia dei sanitari che delle Aziende e Strutture Sanitarie), nel commentare le novità introdotte dalla legge Gelli, che questo aprile compirà tre anni. Una legge che ha portato tante luci, ma anche qualche ombra. «Ha cambiato la disciplina civilistica e penalistica della responsabilità professionale dei medici», spiega Scalise. «Sono divenute determinanti le Linee Guida e le buone pratiche mediche, sulla definizione delle quali però il ministero della Salute è in ritardo». Il tema è

di quelli roventi. «Con la nuova legge è cambiato l'approccio nei confronti dell'imputato e della sua responsabilità. Soprattutto quando si parla di imperizia, come sottolineato dalla Cassazione, la dimostrazione di aver agito secondo le buone pratiche scrimina l'azione del medico». L'avvocato Scalise, tra i primi negli Anni '80 a intuire la portata di questa branca del diritto, sottolinea come la legge Gelli sia nata con ottimi propositi, pur tuttavia influenzata dai tanti compromessi della politica. «Entrata in vigore il 1 aprile 2017, la Cassazione ne ha dato una prima interpretazione quasi subito, a ottobre una nuova sentenza di segno contrario e a dicembre la legge si trovava già di fronte alle Sezioni Unite per una corretta interpretazione. Segno che la strada intrapresa è giusta, ma ancora resta da fare». Info: [www.studioscalise.com](http://www.studioscalise.com)



Avvocato Gaetano Scalise



Avvocato Enzo Morricco

## La disciplina dei licenziamenti Morricco: dopo le novità positive ora evitiamo le "retromarcie"

Il contenzioso del lavoro nell'ultimo decennio ha avuto enormi cambiamenti. «Con la legge n. 92/2012 (cosiddetta Legge Fornero), prima, e con la legge delega n. 184/2013, (cosiddetto Jobs Act), poi, il legislatore ha introdotto una maggiore flessibilità ai rapporti di lavoro», spiega l'avvocato Enzo Morricco che, dal 1979, difende gli interessi datoriali nel settore del diritto del lavoro, sindacale e della previdenza sociale. Morricco è socio fondatore, assieme all'avvocato Arturo Maresca, dello studio legale «Maresca, Morricco, Boccia & Associati» che, proprio in questi giorni, ha ricevuto il riconoscimento come primo studio in Italia in materia di «Pratiche Employment Litigation» da parte di Class Editori e Milano Finanza. Spiega l'avvocato Morricco:

«Grazie al chiaro complesso normativo ad opera dei decreti delegati emessi a seguito del Jobs Act è stata introdotta una flessibilizzazione del rapporto di lavoro e si è visto ridurre in maniera significativa il contenzioso. Si sono ridotte esponenzialmente le cause aventi ad oggetto la richiesta di mansioni superiori e quelle derivanti da dequalificazione, avendo influito la normativa introdotta dall'art. 3 D.Lgs. 81/2015, ed ancor di più quelle aventi ad oggetto la trasformazione dei contratti a termine in contratti a tempo indeterminato stante la normativa prevista dal richiamato D.Lgs. 81/2015 dagli artt. da 19 a 29 che prevedeva la "causalità". In questi ultimi anni — evidenzia Morricco — il maggior numero di cause di lavoro ha avuto ad oggetto l'impu-

gnativa dei licenziamenti e in quest'ambito la disciplina in vigore oggi varia a seconda della data di assunzione: a quelli assunti prima del 7 marzo 2015 troverà applicazione la normativa introdotta dalla c.d. "legge Fornero"; a quelli assunti dopo la stessa data il D.Lgs. 23/2015, Il Decreto dignità (D.L. 87/2018 convertito in L. 96/2018) ha confermato l'impianto normativo in precedenza delineato dal legislatore del Jobs Act, limitandosi ad elevare l'indennità dovuta nel caso di licenziamento dichiarato illegittimo, che pur tuttavia non prevede la reintegra nel posto di lavoro se non in casi residuali: importo minimo da 4 a 6 mesi e quello massimo da 24 a 36 mesi, lasciando però inalterata la modalità di liquidazione legata alla sola anzianità. Viceversa, la Corte Costituzionale, con la sentenza n.194/2018 è intervenuta proprio sulle modalità scelte dal legislatore per la liquidazione (rectius: l'ammontare) dell'indennità, dichiarando incostituzionale l'automatico previsto dalla legge legato unicamente alla anzianità di servizio». In estrema sintesi è stata eliminata l'opzione legislativa tesa a rendere prevedibili le conseguenze in caso di dichiarazione di illegittimità del licenziamento. Cosa auspica per il prossimo futuro? «Norme che pongano regole chiare e che diano maggiore certezza ai datori di lavoro e ai lavoratori». Info: [www.mmba.it](http://www.mmba.it)



Avvocati Giuseppe, Alessandro e Roberto Gaglione

## Un ponte tra Italia e Inghilterra per "attraversare" indenni le differenze tra ordinamenti

Con la Brexit in molti si domandano cosa accadrà. La realtà è che gli addetti ai lavori ritengono che prevarrà il buon senso. Ne è convinto Alessandro Gaglione, che assieme ai fratelli Giuseppe e Roberto ha fondato lo studio SLIG LAW LLP, e fa notare che i legami Italia - Regno Unito sono fortissimi. Sono circa 700mila gli italiani che vivono in UK, molti dei quali hanno esigenze di essere seguiti in pratiche immobiliari e successorie da svolgersi sia in Inghilterra (Probate) che in Italia, con particolare attenzione alle pratiche successorie cross-border. Ecco perché è nato un boutique studio, avente sede a Londra, con una caratteristica unica: essere composto da professionisti abilitati sia a svolgere la professione di Solicitor in Inghilterra sia la professione di Avvocato in Italia. Un ponte tra i due paesi, grazie al quale attraversare indenni le differenze di ordinamenti giuridici tanto diver-

si. Ma quali sono le maggiori difficoltà da risolvere? I settori più "caldi", nei quali SLIG LAW LLP è un punto di riferimento, sono il diritto immobiliare, societario/commerciale e delle successioni. «I clienti italiani hanno spesso necessità di acquisire proprietà immobiliari in Inghilterra, così come clienti inglesi si rivolgono a noi per trasferimenti immobiliari in Italia». Il grande vantaggio è che Roberto Gaglione è anche uno dei pochi professionisti italiani abilitati a svolgere la professione di Notaio in Inghilterra. A tutto questo si aggiunge l'esperienza per molti connazionali di essere guidati nello sviluppo di attività commerciali nel Regno Unito: joint ventures, contratti di distribuzione e di agenzia ecc. Insomma, se Brexit spaventa, le esperienze simili dimostrano che dalle differenze nascono occasioni importanti. Basta sapere come muoversi. Info: [www.slglaw.com](http://www.slglaw.com)

## Tognozzi e Associati: tanti dubbi su questa legge spazzacorrotti. La Corte Costituzionale chiarisca

«Come previsto la legge n. 3 del 2019 sta creando non pochi problemi interpretativi, mettendo in crisi un sistema giustizia già sostenuto da equilibri precari. Una legge che sta mostrando non poche lacune applicative rimesse dai giudici ordinari al vaglio della Consulta». È comprensibilmente critico il giudizio che si leva dallo studio Tognozzi e Associati di Roma, tra i più accreditati in materia di reati contro la Pubblica Amministrazione. La valutazione degli esperti penalisti esprime al meglio il sentimento di un'intera categoria, che ora attende gli esiti dei procedimenti sottoposti al giudizio della Corte Costituzionale, pronunciatisi ieri sulla irretroattività della legge. La domanda è chiara: è legittima l'equiparazione dei reati di corruzione a quelli di mafia e terrorismo per precludere al condannato la possibilità di accedere ai benefici penitenziari? I dubbi sono veramente molti. Intanto, in

attesa che la Corte Costituzionale si esprima, l'attività dello studio Tognozzi e Associati prosegue ai massimi livelli. Nato nel 2012, lo studio consacra la collaborazione professionale che legava già da più di un decennio i soci fondatori. Passione e conoscenza che unisce e valorizza professionalità distinte, ma tutte indispensabili per sostenere le istanze di una clientela istituzionale e imprenditoriale, pubblica e privata, attraverso quello che rappresenta un vero e proprio patrimonio esperienziale. Lo sguardo, come detto, è rivolto per lo più al diritto penale dell'impresa, anche con riguardo alla responsabilità penale degli Enti ex d.lgs. 231/01. Termini che entrano nei gangli della nuova legge anticorruzione e che, inevitabilmente, ne sono condizionati. Motivo per il quale si guarda ora con fibrillazione a quella che sarà la pronuncia della Corte di Costituzione. Info: [www.studiotognozzi.it](http://www.studiotognozzi.it)



Avv. Federica Marziale

## Diritto fallimentare e molto altro

Le sfide della modernità richiedono per alcune branche del diritto, più di altre, una specializzazione che si può ottenere solo in anni di pratica sul campo. Competenza professionale e una comprovata esperienza è ciò che rende lo studio dell'avvocato Federica Marziale un vero punto di riferimento nell'ambito del diritto fallimentare. Fondato nel 2009, lo studio nasce sull'esperienza maturata dall'avvocato Marziale dapprima in ambito bancario (istruttoria legale finanziamenti medio-lungo termine imprese, private equity, legale corporate), poi in un prestigioso studio di Roma, specializzato in diritto commerciale, societario e fallimentare. Materie che non sfuggono ai cambiamenti imposti dalla globalizzazione e che per questo richiedono esperienza acquisita sul campo e la possibilità di avvalersi di un team preparato su materie quali crisi d'impresa, ristrutturazione aziendale e procedure concorsuali. Info: [www.studiolegalemartiale.it](http://www.studiolegalemartiale.it)



Lo Studio Tognozzi e Associati